ROMA, 5 marzo

Dibattito aperto alla commissione Finanze e Tesoro del Senato per la conversione in legge del decreto sulla cedolare. Era presente il ministro Tremelloni. L'articolo più dibattuto è stato secondo per cui gli utili soggetti alla ritenuta di imposta del 30 per cento non concorrono a formare il reddito imponibile agli effetti dell'imposta del 30 per cento non concorrono a formare il reddito imponibile agli effetti dell'imposta complementare progressiva sul reddito e dell'imposta sulle società. Contrari i comunisti e i rappresentanti del PSIUP; i liberali invece hanno proposto un emendamento per ridurre al 25 per cento la aliquota.

Il socialdemocratico Mayer si è dichiarato favorevole all'approvazione complessiva del decreto senza mutamenti, mentre il dc Oliva ha sottolineato le conseguenze che potrebbero derivare agli enti locali dell'applicazione della cedolare secca a solo favore rell'erario, poichè con l'imposta secca gli utili sarebbero svincolati dall'imposta di famiglia.

Da ora in poi, il trasferimento di quote delle società a responsabilità limitata non sarà oggeto di gravose tasse proporzionali ma, alla stessa stregua delle cessioni di azioni, della semplice tassa fissa. Ciò è tant opiù rilevante oggi che la tassa proporzionale di registro per i trasferimenti immobiliari ha raggiunto la consistente percentuale del 7,50%.

In realtà, il lungo conflitto interpretativo poteva dirsi concluso dopo l'ultima decisione della Commissione Centrale del 3 luglio 1963, a sezioni unite. Con questa decisione il supremo organo giurisdizionale aministmrativo aveva finito con l'abbondonare la tesi del Fisco che pure aveva in precedenza sostenuto con varie e sempre confermate argomentazioni ed aveva perciò aderito alla tesi della Corte di Cassazione che, giova precisare, con ben tre sentenze aveva sempre osteggiato la interpretazione del Ministero delle Finanze.

I termini della questione sono noti. Essa nacqua con l'entrata in vigore della legge del 6 agosto 1954 che abolì la imposta di negoziazione sostituendola con la imposta sulle società. In conseguenza di ciò, l'art. 108 della Tariffa Allegato A alla legge di registro, che disponeva l'applicazione della tassa fissa per i trasferimenti di azioni ed obbligazioni di società soggette alla imposta negoziazione. venne modificato co nla eliminazione di ogni riferimento alla soppressa imposta di negoziazione.

La finanza sostenne subito che, non essendosi fatto alcun riferimento alla nuova imposta sulle società, il trattamento delle quote della società a responsabilità limitata non potesse essere diverso da quello delle comuni società di persone non potendo essere le quote parificate ai documenti cartolari, propri delle azioni ed obbligazioni.

La tesi della Finanza poggiava, invero, su una interpretazione prevalentemente letterale della norma di legge e, sotto tale aspetto, non poteva certo essere riconosciuta illegittima. Ma la situazione di fatto era ben diversa. Le società a responsabilità limitata venivano, in conseguenza di questa tesi, ad essere gravemente danneggiate nei loro rapporti fiscali, in quanto, oltre a dover soggiacere alla nuova imposta sulle società, come le società per azioni, venivano ad essere oggetto di un gravoso e sperequato trattamento in materia di imposta di registro, che per esse significava imposta proporzionale sulle cessioni di quota e, per le società per azioni, semplice tassa fissa.

Aderendo, ora, alla tesi della Cassazione, l'Amministrazione Finanziaria ha dato disposizione agli uffici di abbandonare tutte le vertenze pendenti sia davanti all'autorità giudiziaria che davanti all'autorità Amministrativa.

UN NUOVO STABILIMENTO ZOPPAS A SUSEGANA

Alla presenza del senatore Caron si è svolta in questi giorni la cerimonia della posa della prima pietra di un nuovo grande stabilimento Zoppas, che entrerà in funzione entro il 1965 nel Comune di Susegana.

Oltre al senatore Caron, che ha pronunciato il discorso ufficiale, e ai dirigenti dell'Azienda, sono intervenuti: il sottosegretario Lombardi, numerosi parlamentari veneti, autorità e personalità del mondo economico della provincia di Treviso e della regione, numerosi agenti dell'organizzazione commerciale, e una settantina di operatori economici della organizzazione Zoppas nel Benelux.

Lo stabilimento si svilupperà su un area di 200 mila mq. di cui circa 40 mila saranno coperti da capannoni, uffici direzionali e servizi, e sarà dedicato alla produzione di nuovi tipi di elettrodomestici totalmente automatici. Ospiterà una moderna lavorazione a catena studiata secondo i più avanzati criteri di produzione industriale e dotata di perfezionate attrezzature. Questi elettrodomestici saranno assorbiti per la maggior parte dai mercati esteri.

conomia italiana: sono fortemente aumentati gli arrivi di merce dall'estero, mentre le esportazioni si presentano po- vità negli scali marittimi nazionali. Urge un grande piano di potenziamento.

CONGLOBAMENTO

Oggi riunione del comitato per gli statali

ROMA, 5 marzo

Domani si riunirà il Comitato di coordinamento e di attuazione, istituito di comune accordo dal Governo e dai sindacati per trovare una soluzione ai problemi dei pubblici dipendenti. Il rinvio — la riunione si sarebbe dovuta tenere oggi — è stato chiesto dai rappresentanti della UIL, impegnati per il loro quarto Congresso nazionale a Montecatini.

Stamane invece si è riunita a Palazzo Vidoni una delle tre commissioni di studio che lavoreranno affianco al Comitato di coordinamento: si trattava di quella per la burocrazia che deve esaminare i problemi del conglobamento, del riassetto funzionale e della riforma, relativamente ai funzionari dello Stato. Le altre due commissioni (che esamineranno gli stessi problemi relativamente alla scuola ed alle aziende autonome, si riuniranno nei prossimi giorni.

Nella riunione odierna della commissione è stata stabilita la procedura dei lavori. Accogliendo il punto di vista del rappresentante della CGIL, il presidente della commissione Terranova, capo di gabinetto del ministro Preti, ha proposto che venga formato un ristretto gruppo di lavoro nell'ambito della commissione stessa. Questo gruppo di lavoro dovrà esaminare la situazione particolare del personale di ogni ministero, rilevando le differenze di trattamento tra funzionari di diverse amministrazioni. In tal modo potrà chiarirsi l'entità e la portata dei provvedimenti necessari per avviare il riassetto funzionale delle carriere.

I membri della commissione — di cui fanno parte rappresentanti della CGIL, UIL, CISL, Dirstat, CISAL, UNSA, CISNAL, Intesa, e funzionari dello Stato — hanno accettato la proposta.

RICHIESTE DEL CONGRESSO UIL

Ai sindacati decisioni di politica economica

MONTECATINI, 5 marzo

« IL QUARTO Congresso nazionale della UIL considera pregiudiziale ad ogni progresso effettivo del Paese il rafforzamento del potere contrattuale dei sindacati e ripropone ai lavoratori, ai pubblici poteri ed al Paese il temo non procrastinabile dell'inserimento del movimento sindacale nelle fasi di decisione a tutti i livelli della politica economica generale ».

Con questa affermazione chiave la mozione conclusiva della Unione italiana del lavoro delinea l'azione che spetterà al sindacato nell'immediato futuro.

Nella mozione sono esaminati diversi problemi, come quello agricolo (trattato diffusamente anche in relazione alla Comunità europea), quello dell'attuale dell'articolo 39 della Costituzione, quello dell'azione contrattuale, quello dei rapporti con le altre forze politiche e sindacali. Tutti questi problemi sono posti sotto la visuale della lotta contro le tendenze inflazionistiche, della difesa dei diritti sindacali e delle prospettive di un'azione congiunta dei lavoratori democratici nell'area comunitaria.

Quali strumenti-base per una programmazione globale il documento indica tre ordini di interventi: « Gli strumenti tecnico-operativi di attuazione; l'intelaiatura istituzionale per la formazione, l'approvazione, l'attuazione ed i controlli; la riforma di struttura economica e amministrativa in senso lato ».

In campo agricolo la UIL auspica « il superamento della mezzadria e delle forme di conduzione arretrate e lo svilupo di un tipo nuovo di imprese contadine », la formazione di cooperative tra piccoli coltivatori, « una riforma della Federconsorzi e dei consorzi agrari provinciali atta a garantire l'autonomia effettiva di questi ultimi » e la definizione precisa degli enti di sviluppi. Poistivo il giudizio sui recenti provvedimenti in materia agricola del Governo che sono definiti « un decisivo passo avanti ».

Ecco infine i punti di immediata rivendicazione sindacale: progressiva riduzione dell'orario di lavoro; realizzazione completa della parità salariale; progressivo adeguamento dei salari italiani ai livelli europei; realizzazione di un salario minimo unico di settore; perequazione degli istituti normativi tra gli operai e gli impiegati; attuazione degli impegni governativi per il conglobamento agli statali; progressiva attuazione di un sistema di sicurezza sociale e prossima attuazione di un servizio nazionale di malattia e di un regime pensionistico di base finanziato dallo Stato.

MERCATI E POLEMICHE

Risparmi inglesi per gli U.S.A.

Anche le vie internazionali del capitale sono imperscrutabili: pareva che dovesse esserci un fiotto di investimenti americani in titoli europei, ma è l'inverso che si realizza. In questi giorni a Londra, come filiazione dell'Hambros Bank, è stata fondata la Securities of America, un investment trust che opererà solamente per investimenti in dollari. Sono state offerte sul mercato e sono state assorbite 6 mihoni di azioni americane. Le azioni, da nominali 5 scellini, sono offerte a 7 scellini e mezzo ciascuna in modo da consentire un reddito del 2,3 per cento sul previsto dividendo per il 1964-65 del 3,5 per cento. La Securities of America s'impegna a distribuire almeno il 75 per cento del profitto netto annuale.

TELEGRAMMI

GENOVA: panettieri

Sciopero di panettieri ieri a Genova. I lavoratori, dopo aver sfilato per le strade, hanno presentato al prefetto una serie di richieste.

BRUXELLES: no alla Spagna

Parlando al Senato, il ministro degli esteri Spaak ha detto che non è possibile all'ora attuale accogliere la domanda della Spagna d'adesione alla Comunità economica europea.

STOCCOLMA: Mattarella

Il ministro Mattarella ha iniziato a Stoccolma l'esame dei problemi relativi all'intercambio dell'Italia con i Paesi scandinavi.

ROMA: vini dalla CEE

Prorogati al 20 marzo i termini per le domande di importazione di vini dai paesi della Comunità europea.

ROMA: emigranti

In gennaio il movimento migratorio ha subito una contrazione rispetto al gennaio '63: 2.185 contro 3.860 (—43,6%).

ROMA: carni

Il disegno di legge che disciplina la vendita promiscua di carni fresche e congelate è stato rinviato in aula dalla commissione Industria del Senato.

Borse Estere

PARIGI — Tenuta migliore della quota. Dopo tre giorni di ribassi riaffluiscono sul mercato ordini di acquisto, specie sui valori francesi.

LONDRA — Molti settori concludono con plusvalenze sotto la spinta di un diffuso ottimismo sul futuro politico interno.

BORSA DI MI

(5 marzo

RIALZO — STABILE — RIBASSO

In un'atmosfera più equilibr cato azionario ha potuto mette tra i quali si sono posti in e su indiscrezioni circa un riasse Dopo qualche esitazione si sono sto migliore andamento anche curazioni generali; in ripresa p lon e Bianchi; cedenti alcuni vardo ed ancora riflessive Bred solidamento i titoli a reddito f

Titoli azionari	5	Var.
ALIMENTARI		
Mol. Cert.	2390	—
Distill. It.	2440	— 5
Eridania	2385	— 13
Eserc Mol.	1630	— 45
Motta	17550	— 50
Rom. Zucc.	215	— 5
ASSICURATIVI		
Ass. Gen.	97990	+ 1290
Ass. Milano	23900	+ 325
Ass. Mil. priv	20000	— 300
Toro	8248	— 152
Toro priv.	6048	— 52
Incendio	11500	+ 200
Fond. Vita	22190	+ 70
Ass. Ital.	84100	— 1200
R.A.S.	47100	— 200
BANCARI		
Mediobanca	67150	+ 50
CHIMICI		
A.N.I.C.	1415	— 5
Brioschi	11350	—
Gasnapoli	850	—
Caffaro	189	—
C Erba	8510	— 100
Erba priv.	5580	— 60
Italgas	1340	+ 16
Larderello	2790	—
Ledoga priv.	6850	+ 50
Liquigas	251½	— 0,50
Mira Lanza	48850	+ 350
Ossigeno	1930	—
Pibigas	104½	+ 2,25
Rumianca	2040	— 40
S.A.F.F.A.	6505	— 5
SAROM	1165	+ 35
ELETTRICI		
SADE	923	— 4
CIELI	2501	— 14
Dinamo	2456	+ 6
Edisonvolta	2451	— 7
Bresciana	2459	— 1
Calabrie	1695	+ 25
Campania	1750	+ 8
Sarda	3592	+ 2
Valdarno	2620	+ 10
Emiliana	1990	—
App Centr.	2930	—
Alto Ven.	1835	—
Subalpina	2223	+ 3
Lucana	2185	—
Magn Marell	985	— 11
E Marelli	676	— 11
Orobia	2080	—
Pugliese	1550	+ 30
Rom El.	2560	+ 15
S.E.S.O.	1658	— 52
S.I.P	1315	— 6
Tecnomasio	2152	+ 2
TETI	2445	— 5
Terni	4973¼	+ 4,75
UNES	2488	— 7
Vizzola	3236	+ 7

Titoli azionari	5	Var.
FINANZIARI		
Bastogi	1960½	+ 10,50
Breda	4402	— 128
Finelettrica	1165	—
Finmare	483	—
Finsider	900	—
Generalfin	1022	— 3
GIM	5040	— 10
INVEST	3600	+ 75
Italpi	2360	+ 30
Centrale	10100	+ 60
Pirelli e C.	7320	+ 30
Sifir	1202	+ 9
SME	1975	— 24
STET	2628	+ 6
Sviluppo	2005	+ 7
Safep	2772	+ 2
IMMOBILIARI		
Aedes	2370	+ 10
Beni Stab.	4930	— 20
Bon. Ferr.	690	—
Coge	6300	+ 9
Gen Imm.	582	+ 8
SAGI	1650	—
Iniziativa	2700	— 60
Milano C.	38500	—
Risanamento	5475	+ 175
Silos Gen.	4575	—
MECCANICI E AUT.		
Bianchi	229	+ 8
Westingh.	1330	—
FIAT	1940	+ 39
FIAT priv.	1726	+ 1
Nebiolo	800	— 27
Olivetti priv.	2000	+ 160
F Tosi	1050	—
MIN. E METALL.		
Falck	6220	+ 270
Falck priv.	6050	+ 150
Broggi	1330	—
Dalmine	2050	—
Ilssa Viola	1025	—
Italsider	1211	— 4
Magona	1210	+ 5
Metalli	3730	— 58
M Amiata	6405	—
Montecatini	1944	+ 4
Monteponi	780	—
Siele	4775	+ 25
Traf. M.	1295	—

REDDITO FISSO: Rend. 5
Ric. 3,50% 81,30; Ric. 5
Riforma 5% 93,70, Red. 5
B.T. '65 99,15; B.T. '66 99
B.T. '68 98,95, B.T. '69
'71 99,75.
OBBLIGAZIONI: Op. Pubbl.
IMI XVIII 6% 95,80; Pubb
CAMBI BANCONOTE: Dolla
1740,5; Franco svizzero 143,
Franco belga 12,59; Marco
austriaco 24,07; Peseta spa
ghese 21,65; Dollaro canad
172,45; Corona danese 90
Corona norvegese 86,87; D
MERCATO DELL'ORO: Sterli
svizzero 5800-6000; Lingott
28,50-30,50.